

COMUNICATO n. 42 del 11/01/2023

Sul sito di Appa, l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, è pubblicato il report mensile

La qualità dell'aria di dicembre

L'ultimo mese dell'anno, dicembre, è stato caratterizzato da concentrazioni degli inquinanti polveri sottili PM10 e biossido di azoto NO2 tipiche dei mesi invernali, ma comunque con valori leggermente inferiori alla media del periodo, a ulteriore conferma di un trend generale di diminuzione in atto negli ultimi anni.

Sotto questo profilo si evidenzia che, per le polveri sottili, i dati relativi all'intero anno 2022 confermano per il decimo anno consecutivo il rispetto dei limiti di legge previsti.

A dicembre 2022 le concentrazioni dell'inquinante **polveri sottili PM10** sono risultate in aumento nella seconda metà del mese in tutte le stazioni di fondovalle della rete provinciale di monitoraggio, con un andamento altalenante legato alle condizioni meteorologiche. Complessivamente i valori sono risultati inferiori alla media del periodo con solamente due giornate di superamento del limite previsto per la media giornaliera (50 g/m^3) e solo presso una stazione di rilevamento.

Sempre a dicembre, le concentrazioni medie mensili di **biossido di azoto NO₂**, in lieve aumento rispetto ai mesi precedenti, sono risultate anch'esse in leggero calo rispetto all'andamento stagionale di questo inquinante.

Va sottolineato poi che il 2022 è stato il decimo anno consecutivo nel quale le **polveri sottili** si sono mantenute al di sotto dei limiti: nel dettaglio è stato rispettato anche il limite previsto per la media giornaliera; mentre l'altro valore, quello legato alla media annua, non è mai stato superato in Trentino.

Inoltre, per tutto il 2022, anche per il **biossido di azoto** si conferma il rispetto del limite previsto per la media annuale ($40 \text{ } \mu\text{g/m}^3$) in tutte le stazioni della rete provinciale di monitoraggio; in particolare, per il terzo anno consecutivo tale limite è rispettato anche nel sito di traffico di Trento via Bolzano che, con $35 \text{ } \mu\text{g/m}^3$ di media annuale, ha evidenziato la più bassa concentrazione di sempre. Coerentemente con la diminuzione del dato medio annuale, nel 2022 non è stato registrato nemmeno nessun superamento del limite previsto per la media oraria ($200 \text{ } \mu\text{g/m}^3$).

(at)